

Avvocati praticanti in aiuto al tribunale

Il progetto in fase di studio dell'ordine forense per fare fronte alla cronica carenza di personale negli uffici giudiziari

di Vincenzo Iorio

IVREA

In attesa della revisione delle piante organiche da parte del ministero di Giustizia, una soluzione tampone alla cronica carenza di personale amministrativo nel tribunale e nella Procura di Ivrea potrebbe arrivare dai praticanti avvocati. L'ipotesi, ancora allo studio, viene avanzata dal consiglio forense sulla base di alcune esperienze simili portate avanti con successo.

«Stiamo studiando una convenzione da sottoporre al presidente del tribunale e al procuratore della Repubblica», spiega il presidente dell'ordine di Ivrea **Mario Benni** - per far svolgere ai nostri nuovi praticanti un anno di tirocinio formativo, sui 18 previsti, negli uffici giudiziari. L'obiettivo è alleggerire il carico di lavoro che grava sul personale non togato da quando, nel settembre del 2013, il tribunale e la procura hanno di fatto triplicato il bacino di utenza passando da 180 a poco più di mezzo milione di cittadini».

Che negli uffici giudiziari eporediesi si viva quotidianamente una situazione di emergenza, è stato certificato anche dal censimento effettuato nel marzo scorso dal Dipartimento organizzazione giudiziaria del ministero. Procura: il rap-



L'interno del tribunale di Ivrea. In alto Mario Benni; in basso Anna Rossomando

porto tra pm e abitanti è di 1 ogni 26.014 residenti, contro una media nazionale di 1 ogni 30.185. Posti vacanti del personale: a scopertura è del 46%, contro una media nazionale del 13%. A Ivrea su una pianta organica di 26 dipendenti ce ne sono appena 14. Tribunale: la pianta organica prevede 58 amministrativi. Oggi ce ne sono appena 38. Su 14 funzionari previsti ce ne sono appena 3: 9 cancellieri in servizio su 13; 19 assistenti su 24. Il giudice di pace si compone di 7 giudici e

di soli 9 amministrativi rispetto ai 20 necessari.

Sulla situazione vicina al collasso, nei giorni scorsi è arrivata la risposta del ministero all'interrogazione della deputata del Pd e componente della commissione Giustizia **Anna Rossomando**. «La valutazione dell'impatto della riforma della geografia giudiziaria dovrà condurre a una complessa rivalutazione delle piante organiche del personale di magistratura e, quindi, del personale amministrativo», spiega Ros-

somando - al fine del realizzarlo computatamente il prioritario miglioramento del servizio giustizia. In tale contesto, il ministero di Giustizia ha assicurato che le esigenze degli uffici del circondariato di Ivrea saranno accuratamente valutate». Ma i tempi, come spiega la stessa Rossomando, non saranno brevi: non prima di due-tre anni.

«La revisione delle piante organiche passa attraverso il ministero della Giustizia e poi deve essere sottoposta al Consi-

DAL MINISTERO

Revisione organici tempi lunghi

IVREA. Nella risposta scritta all'interrogazione della parlamentare **Anna Rossomando**, il ministero di Giustizia rende noto che con il bando di mobilità del gennaio scorso sono stati previsti 7 posti di funzionario giudiziario, 1 di assistente e 1 di operatore per il tribunale e 2 posti di funzionario, 1 di cancelliere e 1 di assistente per la procura. Ulteriori risorse potranno essere rese disponibili attraverso la destinazione prioritaria agli uffici giudiziari di personale proveniente dalle Province. «In attesa di questa procedura e del perfezionamento di ulteriori strumenti - si legge nella risposta scritta all'interrogazione - la direzione genera e del ministero valuterà ogni iniziativa volta a compensare le vacanze organiche, mentre, nell'immediato, eventuali criticità potranno essere fronteggiate attraverso provvedimenti di natura transitoria, quali i comandi da altre amministrazioni e le applicazioni temporanee tra uffici del distretto».

IN BREVE

L'APPUNTAMENTO La gentilezza allo Zac

■ ■ ■ Appuntamento mercoledì 13 allo Zac per un incontro promosso dall'associazione culturale Cor et Amor, che si occupa di diffondere la conoscenza e la pratica della gentilezza attraverso il gioco. Si comincia alle 21, sarà un momento di incontro con chi potrebbe essere interessato a mettersi in gioco per promuovere e sostenere la cultura della gentilezza.

L'ASSEMBLEA

Aeg coop cambia lo statuto

■ ■ ■ Appuntamento in seconda convocazione martedì 19 maggio, ore 18, all'Officina H per l'assemblea straordinaria di Aeg coop. Obiettivo: modificare lo statuto e riportarlo alla versione antecedente allo scorso anno, per fare in modo che ogni socio possa avere una sola delega. Il sistema di voto di domani, invece, sarà regolato dal codice civile che prevede che ogni socio possa avere fino a 20 deleghe. L'assemblea a Saluzzo è in programma per ora (ore 18) mentre